

Nel corso della presentazione dei dati relativi alla campagna 2017 Vacanze Sicure, Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma, ha parlato anche dei gommisti e del loro ruolo nel mercato di oggi, facendo delle considerazioni molto interessanti.

“Sotto il governo Monti la professione del gommista, che prima era disciplinata da un provvedimento di legge, a causa di una sburocratizzazione un pò affrettata è stata liberalizzata, con il risultato che oggi tutti fanno i gommisti perché non c'è più l'obbligo di avere le attrezzature minime indicate dalla legge. Questo non funziona. Non è possibile avere un mercato dove tutti possono essere gommisti.

Per Assogomma il ruolo del gommista è fondamentale: il mercato cambia, aumentano i prodotti in numero e in applicazioni, e anche la tecnologia si evolve, basti pensare ai TPMS. È necessaria anche un'evoluzione della professionalità del gommista, che deve essere conforme a determinati requisiti. Bisogna ritornare ad avere una legge che disciplina questo lavoro, con un aggiornamento dei requisiti minimi. So che la legge è in corso di aggiornamento ma è il momento di accelerare, perché serve dare di nuovo professionalità al lavoro del gommista.

È anche un fatto di responsabilità: nel momento in cui si effettua un montaggio non conforme a legge, chi ha fatto quel montaggio in caso di incidente può essere ritenuto corresponsabile dell'incidente stesso. Nel quadro della legge sull'omicidio stradale, questo può avere conseguenze pesantissime.

Lavoreremo con Federpneus perché questa lacuna venga colmata: sburocratizzazione non vuol dire anarchia. Presto il gommista tornerà ad essere un professionista.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 17 / 07 / 2017